

**Elementi essenziali per l'adozione dell'Avviso pubblico per il finanziamento di progetti di formazione ed accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste, attraverso la metodologia del *Mentoring***

<p><b>Descrizione delle finalità dell'intervento</b></p>	<p>Il Reg. (UE) 1057/2021 individua tra gli obiettivi specifici del FSE + quello di “<i>promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata...(omissis)</i>”.</p> <p>In particolare l’art 6 paragrafo 2 del Regolamento richiama l’impegno degli Stati membri e della Commissione ad accrescere la partecipazione delle donne nel settore dell’occupazione, nonché a migliorare la conciliazione tra la vita professionale e la vita privata, lottare contro la femminilizzazione della povertà e contrastare la discriminazione fondata sul sesso nel mercato del lavoro come pure nell’istruzione e nella formazione.</p> <p>In questo quadro, il <i>Mentoring</i>, quale metodologia di formazione per il trasferimento di competenze professionali e manageriali da parte di una figura professionale esperta (<i>Mentor</i>) ad un soggetto meno esperto (<i>Mentee</i>), si configura come strumento di supporto nel percorso di crescita professionale per sviluppare nuove conoscenze, nuove metodologie di lavoro, accrescere nuove potenzialità relazionali, personali e professionali.</p> <p>Una metodologia quindi capace di stimolare un networking intergenerazionale al femminile, aumentando la consapevolezza e l’autostima professionale nonché la capacità di pensare in prospettiva di carriera.</p> <p>Infatti la relazione che si instaura attraverso la pratica del mentoring apporta benefici sia alle <i>mentor</i> che alle <i>mentee</i>.</p> <p>I principali vantaggi per le prime si esplicano in una esposizione a nuove prospettive, idee ed approcci, un riconoscimento come esperta ed uno sviluppo della leadership, un’opportunità di riflettere sui propri obiettivi e sulle proprie pratiche; mentre per le seconde i vantaggi consistono essenzialmente in una formazione esperienziale, volta sia a favorire la propria crescita professionale imparando dall’esempio di una “<i>persona di successo</i>”, sia a sviluppare le capacità attraverso una condivisione di contenuti e riflessioni imperniata su una relazione non gerarchica, che stimola l’instaurarsi di una comunicazione aperta, emozionale e consapevole, la quale porterà sicuramente ad un aumento della propria motivazione, ad un’acquisizione di buone pratiche e ad un incremento della comprensione del significato del proprio lavoro.</p> <p>Oltre a ciò il Mentoring può rivelarsi un’efficace modalità di sensibilizzazione sociale sulla condizione femminile e sulla parità di genere in ambito lavorativo, contribuendo al superamento di un</p>
--	---

	<p>divario ancora molto evidente.</p> <p>Nell'ambito del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione <b>Ob. specifico C</b> “<i>Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti</i>”, <b>attività 1.c.1</b> “<i>Promozione della qualificazione professionale delle imprenditrici attraverso la tecnica del Mentoring</i>”, la presente nota definisce gli elementi essenziali per la redazione di un avviso pubblico per la concessione di finanziamenti ex art. 17 comma 1 lettera a) della Legge regionale 32/2002 per progetti di formazione ed accompagnamento per imprenditrici e libere professioniste, attraverso la metodologia del Mentoring.</p>
<p><b>Individuazione dei beneficiari con la puntuale definizione dei requisiti che gli stessi devono possedere per la presentazione di progetti</b></p>	<p>I progetti formativi possono essere presentati da un singolo soggetto oppure da un consorzio o fondazione o rete di imprese (rete-soggetto) oppure un' associazione temporanea di imprese o di scopo (ATI/ATS), o rete di imprese (rete-contratto) o altra forma di partenariato, già costituita o costituenda, attraverso apposito atto pubblico o scrittura privata autenticata.</p> <p>Nel caso in cui un consorzio/fondazione/rete-soggetto, tanto in qualità di capofila quanto come partner, intenda avvalersi di consorziati/soci/imprese retiste per la realizzazione di attività del progetto, deve individuarli in sede di candidatura.</p> <p>Per la realizzazione dei progetti è necessario che il soggetto attuatore, sia singolo che associato, sia in regola con la normativa sull'accreditamento di cui alla DGR n. 1407/2016 e ss.mm.ii.</p>
<p><b>Destinatario degli interventi</b></p>	<p>Le destinatarie degli interventi (<i>mentee</i>) sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. le titolari di imprese individuali;</li> <li>2. le amministratrici di società sia di persone, di capitali che di società cooperative, il cui ruolo è esercitato da meno di 5 anni alla data di presentazione della domanda di candidatura;</li> <li>3. le libere professioniste che esercitano attività intellettuale iscritte ad albi di ordini o collegi professionali;</li> <li>4. le libere professioniste di attività intellettuale iscritte ad associazioni professionali inserite nell'elenco di cui alla L. 4/2013 art.2 comma 7 e/o alla L. R. n. 73/2008;</li> <li>5. le libere professioniste iscritte alla Gestione Separata dell'INPS.</li> </ol> <p>Le destinatarie di cui ai punti 1, 3, 4 e 5 devono aver avviato un'attività o esercitato la professione da non oltre 5 anni la data di presentazione della domanda di candidatura.</p> <p>Le destinatarie degli interventi devono essere residenti o domiciliate in Toscana e devono essere individuate in fase di</p>

	candidatura.
<b>Indicazione della tipologia di finanziamento, del valore massimo dell'agevolazione da concedere e della percentuale di cofinanziamento eventualmente richiesta al soggetto beneficiario</b>	<p>Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione Ob. specifico C <i>“Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti”</i>, attività 1.c.1 <i>“Promozione della qualificazione professionale delle imprenditrici attraverso la tecnica del Mentoring”</i>.</p> <p>L'entità delle risorse viene quantificata in euro <b>150.000,00</b>.</p> <p>Per la definizione del costo di ciascun progetto si applicano le tabelle standard di Costi Unitari, c.d. “UCS europee”, introdotte dall'allegato VI del Regolamento Delegato (UE) 2019/379 della Commissione del 19 dicembre 2018 e ss.mm.ii per Regione Toscana:</p> <p>- Tariffa oraria della formazione erogata a persone occupate (UCS ora formazione/allievo): euro 26,78.</p> <p>Il costo totale del progetto (finanziamento pubblico) sarà dato da: euro 26,78 x numero ore di formazione x numero di allievi.</p> <p>Ai fini del riconoscimento delle spese, saranno considerate le ore di effettiva partecipazione di ciascun allievo risultanti dal Registro.</p> <p>Il costo totale previsto del progetto deve essere quantificato nell'apposito Piano Economico di Dettaglio (PED), che costituisce lo schema di riferimento finanziario sia in fase di predisposizione della candidatura sia in fase di gestione e rendicontazione dello stesso.</p> <p>Tenendo presente la natura delle attività oggetto dell'Avviso, gli interventi devono rispettare le normative comunitarie e nazionali in materia di aiuti. In particolare, il contributo pubblico si inquadra come aiuto in regime di De Minimis con intensità di aiuto pari al 100%.</p>
<b>Indicazione della tipologia degli interventi finanziabili e delle spese ammissibili nonché degli eventuali massimali di spesa dei beneficiari</b>	<p>Sono ammissibili interventi che prevedono la realizzazione di progetti di formazione e di aggiornamento di gruppo, ad opera di docenti e di <i>mentor</i>, con l'obiettivo di accompagnare le donne che hanno avviato un'attività, anche di tipo intellettuale, nelle varie fasi di consolidamento ed anche nei momenti di criticità.</p> <p>Dall'esperienza di donne “imprenditrici affermate” (<i>mentor</i>), le “nuove imprenditrici” (<i>mentee</i>) possono concretamente trovare un sostegno per affrontare le difficoltà incontrate nella gestione della loro attività con maggiore sicurezza, avendo la possibilità di confrontarsi con coloro che potenzialmente hanno già superato la</p>

fase critica dell'avvio e che quindi sono in grado di poter dare consigli sul modo migliore per risolvere alcune problematiche aziendali.

In tali contesti sarà quindi di cruciale e determinante importanza selezionare con cura le *mentor*, da individuare in sede di candidatura, che saranno donne imprenditrici, amministratrici di società e libere professioniste con almeno 8 anni di esperienza nella propria attività professionale, le quali dovranno possedere una forte motivazione a far da guida e da consigliere alle *mentee*, una buona capacità relazionale e buone capacità di empatia, di ascolto, di flessibilità (ossia la capacità di adattarsi alle diverse situazioni), di padronanza personale e sicurezza di sé.

Le *mentee*, da individuare anch'esse in sede di candidatura, saranno invece donne, come precedentemente definite nel box "destinatario degli interventi", che verranno supportate e consigliate dalle *mentor* nell'azione di apprendimento e sviluppo, creando così una relazione basata sulla condivisione e sul confronto di problematiche trasversali ed approfondimenti di reciproco interesse, in un contesto di sincero rapporto di dialogo, di rispetto e di fiducia reciproca, che potrà attivare una rete di relazioni utili alle rispettive attività di business.

I progetti dovranno quindi sviluppare un percorso di formazione integrato, in cui si avranno obbligatoriamente:

- una formazione d'aula personalizzata sulle esigenze specifiche del gruppo classe delle *mentee* ad opera di docenti
- una formazione esperienziale svolta per il gruppo classe delle *mentee* ad opera delle *mentor*.

Alla formazione esperienziale a cura delle *mentor* dovrà essere dedicato almeno il 30% delle ore complessive previste per ciascuna edizione del progetto.

Le attività progettuali potranno essere sviluppate con molteplici modalità, comprensive anche di visite aziendali sia presso le *mentor*, finalizzate all'acquisizione di buone prassi, che presso le *mentee* per l'eventuale analisi in loco di particolari criticità.

Le attività inoltre potranno essere sia in presenza che in FAD sincrona, qualora se ne verificasse la necessità.

Ciascun progetto, per la sua particolarità, deve prevedere da un minimo di 2 ad un massimo di 6 edizioni ed ogni edizione deve avere una durata minima di 20 ore ed una massima di 30 ore.

I progetti dovranno favorire la conciliazione della partecipazione al percorso formativo con le esigenze personali e lavorative sia delle *mentor* che delle *mentee*.

Ciascuna edizione deve prevedere un gruppo omogeneo di destinatarie; il gruppo classe deve essere composto da

	<p>imprenditrici, amministratrici di società e libere professioniste, la cui attività di impresa/libera professione faccia riferimento al medesimo settore.</p> <p>I progetti avranno un numero di partecipanti da un minimo di 10 ad un massimo di 20 per singola edizione.</p> <p>I progetti che prevedono 2 edizioni dovranno concludersi entro 6 mesi dalla data di stipula della Convenzione, mentre i progetti che presentano un numero superiore a 2 edizioni potranno concludersi entro 12 mesi dalla data di stipula della Convenzione.</p>
<p><b>Individuazione dei criteri di valutazione delle richieste di finanziamento con la predeterminazione delle priorità, delle premialità e dei punteggi da assegnare ad ogni parametro</b></p>	<p>I progetti presentati saranno sottoposti a verifica di ammissibilità nell'ambito della quale viene accertato il rispetto dei requisiti formali e delle modalità di presentazione puntualmente indicati nell'avviso.</p> <p>I progetti ritenuti ammissibili saranno sottoposti alla successiva fase di valutazione secondo i seguenti criteri:</p> <p><b>1) Qualità e coerenza progettuale (max 55 punti)</b></p> <p>a) chiarezza espositiva ed univocità delle informazioni presenti nel formulario (max 8 punti)</p> <p>b) finalizzazione ovvero coerenza e congruenza rispetto all'azione oggetto dell'Avviso (max 5 punti)</p> <p>c) chiarezza e coerenza dell'analisi di contesto e dell'analisi dei fabbisogni (max 20 punti)</p> <p>d) coerenza interna dell'articolazione del progetto in attività specifiche, della sua durata con le caratteristiche dei destinatari (max 12 punti)</p> <p>e) congruenza dei contenuti proposti, delle risorse mobilitate e delle metodologie di attuazione delle azioni (max 10 punti)</p> <p><b>2) Innovatività/ sostenibilità e trasferibilità (max 25 punti)</b></p> <p>a) innovatività rispetto alle strategie organizzative, con particolare attenzione alla valorizzazione della formazione esperienziale ad opera delle mentor (max 10 punti)</p> <p>b) sostenibilità in riferimento agli strumenti per dare continuità nel tempo al progetto ed ai suoi risultati (max 10 punti)</p> <p>c) trasferibilità dell'esperienza (max 5 punti)</p> <p><b>3) Soggetti coinvolti (max 10 punti)</b></p> <p>a) quadro organizzativo del soggetto proponente e di eventuale partenariato in termini di ruoli e compiti, risorse umane e strumentali messe a disposizione del progetto, rete di relazioni (max 10 punti)</p> <p><b>4) Priorità (max 10 punti)</b></p> <p>Conseguimento degli obiettivi in tema di sviluppo sostenibile e contrasto al cambiamento climatico e/o dello sviluppo delle</p>

	<p>competenze digitali (transizione verde e digitale) (max 10 punti).</p> <p>Il punteggio massimo conseguibile è pari a 100 punti. I progetti valutati sono finanziabili qualora raggiungano un punteggio di almeno 65/100, di cui almeno 60/90 sui criteri 1, 2 e 3.</p> <p>Nel caso in cui i progetti finanziabili siano a parità di punteggio, si procederà prioritariamente al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 1) “Qualità e coerenza progettuale”. In caso di parità di punteggio sul criterio “Qualità e coerenza progettuale” si procederà al finanziamento del progetto che ha ottenuto un punteggio più elevato nel criterio 2) “Innovatività/ sostenibilità e trasferibilità”.</p>
<p><b>Definizione del quadro finanziario</b></p>	<p>Gli interventi sono finanziati a valere sulle risorse del PR Toscana FSE+ 2021-2027 Priorità 1. Occupazione Ob. specifico C, attività 1.c.1 <i>“Promozione della qualificazione professionale delle imprenditrici attraverso la tecnica del Mentoring”</i>.</p> <p>L'entità delle risorse viene quantificata in euro 150.000,00.</p> <p>L'Amministrazione si riserva di integrare le risorse stanziare sul presente Avviso con ulteriori fondi che si rendessero disponibili previa Deliberazione della Giunta.</p> <p>L'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni e delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale in materia.</p>
<p><b>Trattamento dei dati personali</b></p>	<p>In ottemperanza a quanto stabilito dal regolamento UE 2016/679, (GDPR) rispetto al trattamento di dati personali, i rapporti tra i soggetti coinvolti saranno regolati dal <i>Data Protection Agreement</i> tra Titolari Autonomi di cui all'Allegato 2 del Decreto Dirigenziale 387/2023.</p>